

Direzione: AMBIENTE

Area: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06501 del 24/05/2022

Proposta n. 19999 del 23/05/2022

Oggetto:

ITELYUM Regeneration S.p.a. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. A1202 del 02/04/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 - D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - per Impianto di rigenerazione di oli esausti, con sede legale in via Tavernelle 19, Pieve Fissiraga (LO) - 26854 e sede operativa in Via Monti Lepini 180 - 03023 Ceccano (FR) (attività IPPC 5.1 e 5.5)

Proponente:

Estensore	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: ITELYUM Regeneration S.p.a. – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. A1202 del 02/04/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 - D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - per Impianto di rigenerazione di oli esausti, con sede legale in via Tavernelle 19, Pieve Fissiraga (LO) – 26854 e sede operativa in Via Monti Lepini 180 – 03023 Ceccano (FR) (attività IPPC 5.1 e 5.5)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito all' Ing. Ferdinando Maria Leone, l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata

Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" con decorrenza dal 12/01/2022 data di firma del contratto.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 Agosto 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014 prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione

integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società "Viscolube S.p.a.", C.F. e P. Iva 00818740151, con sede legale in via Tavernelle 19 – Pieve Fissiraga (Lo), e sede operativa in via Monti Lepini n. 180 – Ceccano (FR), relativamente all'esercizio di un impianto di recupero di oli usati;

VISTE le successive Determinazioni con cui sono state autorizzate modifiche non sostanziali all'AIA n. A1202/2008:

- Determinazione n. B11665 del 04/05/2009 di aggiornamento dell'AIA n. A1202 del 2 aprile 2008;
- Determinazione n. B6780 del 28/12/2010 di aggiornamento dell'AIA n. A1202 del 2 aprile 2008;
- Determinazione n. G01048 del 04/02/2014 di aggiornamento dell'AIA n. A1202 del 2 aprile 2008 e s.m.i. - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di cogenerazione;
- Determinazione n. G17093 del 28/12/2015 di aggiornamento dell'AIA n. A1202 del 2 aprile 2008 e s.m.i. - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di cogenerazione - Sopralluogo per verifica ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d'atto certificato di collaudo;
- Determinazione n. G17093 del 28/12/2015- Estensione validità della AIA n. A1202 del 02/4/2008 e s.m.i. ed accettazione garanzie finanziarie di cui alla DGR 239/2009;
- Determinazione n. G10845 del 07/08/2019 - Cambio denominazione Sociale da "Viscolube S.r.l." in "Itelyum Regeneration Srl";
- Determinazione n. G13642 del 08/11/2021 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Det. n. A1202 del 02/04/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 - D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - All. VIII - punto 5.5 per Impianto di rigenerazione di oli esausti, sito in Via Monti Lepini 180 - 03023 Ceccano (FR) (attività IPPC 5.1) relativamente ai criteri di End of Waste;
- Determinazione n. G15595 del 15/12/2021- Voltura dell'Aia rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 e s.m.i. per l'Impianto di rigenerazione di oli esausti, sito in via Monti Lepini 180-03023 Ceccano (FR) (attività IPPC 5.1);

VISTA la nota Prot.Reg. Uff. 0333506 del 14/04/2021, con la quale, ai sensi dell' art.29-*octies* del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., comma 3 lettera a), l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale, quale Autorità competente, ha disposto il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'oggetto, per valutare la conformità della piattaforma alle conclusioni sulle BAT di settore entro quattro anni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE (Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10/08/2018) e con la quale si richiedeva a Codesta Società, di predisporre idonea documentazione propedeutica al riesame dell'AIA e di provvedere all'invio entro il termine massimo di 180 gg dal ricevimento della stessa nota;

CONSIDERATO che in data 22/11/2021 la Società ha inoltrato al prot. n. 0959678 istanza formale per richiedere l'attivazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. – in procedura di VIA/PAUR, relativamente al progetto di Revamping della sezione di Idrofinissaggio dell'impianto di oli minerali usati e relativo adeguamento

della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR);

VISTA la nota prot. n. 92/2021 del 16/12/2021, acquisita al prot. n. 1047909 del 16/12/2021 con cui la società ha comunicato di aver consegnato il suddetto procedimento PAUR alla competente area VIA regionale e che a corredo del quale è stata presentata anche la documentazione per il riesame dell'AIA che dunque verrà effettuata all'interno del procedimento PAUR;

VISTA la nota pervenuta al prot. reg. n.0379334 del 15/04/2022 con cui la Società Itelyum Regeneration Spa ha comunicato una Modifica non Sostanziale alla Determinazione n. A1202/2008 e s.m.i., allegando alla Comunicazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal dichiarante sig. Jirillo Jacopo, n.q di gestore dell'impianto, la seguente documentazione:

- Allegato1- Planimetria Deposito Oli Esausti (ATC1) con evidenziata Area Stoccaggi MP1 e il Serbatoio ITEM 4055;
- Allegato 2- Copia distinta bonifico tariffa Istruttoria a favore Tesoreria Regione Lazio;
- Nota Comunicazione società prot. DS/JJ/ es prot. 29/2022 riportante l'illustrazione tecnica della modifica sostanziale richiesta;

TENUTO CONTO che lo stabilimento della Itelyum Regeneration spa è autorizzato ad accettare presso l'area del sito in questione dedicata, a nome e per conto del CONOU all'attività di stoccaggio degli oli esausti denominata ATC 1, gli EER elencati in tabella e già autorizzati e che con la modificazione B07561 del 16/10/2012 lo stabilimento è stato autorizzato alla miscelazione degli olii;

Rifiuto EER e descrizione	
Olio usato che può transitare al deposito oli usati	
EER 12 01 06*	Oli minerali per macchinari contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
EER 12 01 07*	Oli minerali per macchinari non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
EER 12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni
EER 12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni
EER 13 01 01*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB
EER 13 01 04*	Emulsioni clorurate
EER 13 01 05*	Emulsioni non clorurate
EER 13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
EER 13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
EER 13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
EER 13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
EER 13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
EER 13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
EER 13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
EER 13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
EER 13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
EER 13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
EER 13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori di scarto, contenenti PCB
EER 13 03 06*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da 13 03 01
EER 13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
EER 13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori
EER 13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
EER 13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori di scarto
EER 13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
EER 13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
EER 13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione
EER 13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
EER 13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
EER 13 05 03*	Fanghi da collettori
EER 13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
EER 13 08 01*	Fanghi o emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
EER 13 08 02*	Altre emulsioni
EER 13 08 99*	Rifiuti non specificati altrimenti
EER 20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25

ESAMINATE le seguenti considerazioni che la Società espone nella relazione tecnica:

- La modifica non sostanziale riguarda la messa in esercizio del serbatoio denominato 40S05 facente parte del parco serbatoi MP1 ubicato nell'area dove è svolta l'attività ATC1 destinata al ricevimento e deposito olii usati destinati alla rigenerazione, soltanto per il tempo necessario all'effettuazione delle operazioni previste dal protocollo di accettazione olii stabilito dal CONOU;
- Il Serbatoio 40S05 avente capacità di 33 m³ non è utilizzato in quanto la capacità effettiva di utilizzo (pari a 29,7 mc) è inferiore al volume delle autobotti che conferiscono gli olii esausti al deposito ATC1;
- Tale serbatoio è oggetto di specifica prescrizione A.I.A. – Prescrizione n.17 che ne consente l'utilizzo solo ai fini dello stoccaggio con carichi compatibili con il suo volume;
- A tale serbatoio confluiranno gli EER provenienti da terzi a nome e per conto del CONOU, di cui alla citata tabella, in attesa di essere sottoposti agli opportuni passaggi per il processo di rigenerazione;
- La messa in esercizio di tale serbatoio si rende necessaria a seguito delle limitate possibilità di stoccaggio preliminare per l'area del frusinate per soggetti terzi facenti parte del consorzio CONOU e che pertanto l'intera filiera della raccolta viene rallentata;
- Per ciò che attiene ai presidi ambientali previsti, il serbatoio facente parte del parco serbatoi MP1 (ATC1), dotato del bacino di contenimento e di un sistema di trattamento dello sfiato mediante cartuccia a carboni attivi, rientra nel programma manutenzione serbatoi di cui alle prescrizioni da 18 a 24 e n. 29 dell'allegato tecnico dell'AIA e del PMeC;
- La messa in esercizio del serbatoio 40S05 facilita le operazioni di microraccolta, rendendo possibile il recupero degli olii usati prodotti dai piccoli fornitori della rete urbana, risultando funzionale al miglioramento dell'intera filiera ed in linea con i principi dell'economia circolare;
- La modifica non sostanziale proposta non altera gli impatti ambientali sulle matrici suolo e acque, rifiuti e sugli aspetti relativi alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo n.105/2015 a parte una trascurabile azione sulle emissioni in atmosfera da traffico veicolare degli automezzi conferenti, che comunque sono in numero limitato e globalmente trascurabile per impatti significativi;

ESAMINATA la comunicazione allegata all'istanza e valutato che le modifiche proposte non producono aumenti nelle capacità di trattamento dell'impianto di rigenerazione degli olii, che i flussi di massa autorizzati non vengono modificati né immesse altre tipologie di sostanze pericolose in atmosfera o negli scarichi, non sono variate le modalità operative di gestione dei rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi, non vengono introdotte nuove tipologie di rifiuti (EER) da trattare, le modifiche non comporteranno l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla parte V del decreto 152/2006 e smi; tabella 5 allegato V alla parte III del decreto 152/2006 e smi, non vengono incrementate le quantità di sostanze a pericolo di incidente rilevante ex art. 13 Dlgs. 105/2015 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 13 del 19/01/2021 “Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - *Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) *bis* D.Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come **MODIFICHE SOSTANZIALI** “*la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*”;

VERIFICATO che l'istanza di modifica autorizzativa, consiste nella dimostrazione di natura sostanzialmente declaratoria degli elementi e dei passaggi comprovanti l'esercizio del serbatoio denominato 40S05 e facente parte del parco serbatoi denominato MP1(ATC1) destinato allo stoccaggio degli olii esausti provenienti dalla raccolta conto terzi del consorzio CONOU, in attesa di essere destinati alle operazioni di rigenerazione, tali da non comportare un aggravio degli impatti ambientali nell'impianto di rigenerazione di olii usati di via Monti Lepini n.180, nel Comune di Ceccano (FR), gestito dalla società Itelyum Regeneration Spa.;

VERIFICATA la corrispondenza di quanto asserito e richiesto con la modifica non sostanziale rispetto alla tavola planimetrica riportante il layout del Deposito planimetrico- Area stoccaggi MP1;

VISTA la quietanza di avvenuto pagamento del 13/04/2022, allegata all'istanza, pari ad € 2.025,00 con ordinante ITELYUM Regeneration Spa a favore della Tesoreria della Regione Lazio con causale "Cap. 341552 D.lgs.152/2006 Tariffe per il rilascio degli atti in ambito della gestione dei rifiuti";

TENUTO CONTO che l'impianto della Proprietà Itelyum Regeneration Spa ricadendo nella perimetrazione del SIN Valle del Sacco, è soggetto a procedura di Bonifica con messa in sicurezza dello stabilimento, di cui all'Autorizzazione Comune di Ceccano prot. 5471 del 26/03/2004, D.D. n. 390 del 13/03/2006 per integrazione e modifica del progetto di bonifica D.D. n. 244 del 16/09/2014, Com.ne del Ministero prot. 0008436/STA del 0305/2019 e che l'impianto opera in coerenza e conformità con quanto previsto nel documento "Integrazione e modifica del Progetto Definitivo di Bonifica", che la Determinazione D.D. n.244 del 16/09/2014 del Comune di Ceccano costituisce l'atto autorizzativo di riferimento per il procedimento specifico e che l'A.C. in capo alla procedura di bonifica è individuata nel già Ministero dell'Ambiente, attualmente Ministero per la Transizione Ecologica;

FACENDO SEGUITO a quanto rappresentato da Arpa Lazio alla Area AIA con nota pervenuta al prot. Reg.Uff. n. 0853893 del 22/10/2021, l'Autorità competente ha disposto la modifica del PMeC di cui alle Determinazioni n. B6780 del 29/12/2010-Allegato 1 e sub-allegato, e Determinazione n.G10845 del 07/08/2019- Allegati quadro emissivo;

RITENUTO che quanto rappresentato da ARPA LAZIO all'Autorità Competente in merito alle metodiche da utilizzare per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi idrici può essere valutato all'interno del prossimo procedimento di riesame già disposto sull'impianto in argomento;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che la modifica richiesta non ricade nell'ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO di poter recepire la modifica non sostanziale comunicata dalla società nelle more della definizione del procedimento di riesame ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. da svolgersi all'interno del procedimento PAUR avviato dalla competente area VIA (nota prot. 1065277 del 22/12/2021). La modifica non sostanziale riguarda la messa in esercizio del serbatoio denominato 40S05 facente parte del parco serbatoi MP1 ubicato nell'area dove è svolta l'attività ATC1 deputata al ricevimento e deposito olii usati destinati alla rigenerazione, per il tempo necessario all'effettuazione delle operazioni previste dal protocollo di accettazione olii stabilito dal CONOU, in attesa di essere sottoposti agli opportuni passaggi per il successivo processo di rigenerazione;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'A.I.A. di cui alla Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 e alle successive modifiche ed integrazioni elencate in premessa, rilasciata alla società ITELYUM Regeneration S.p.a., C.F./P.IVA 00818740151, con sede legale in via Tavernelle 19, Pieve Fissiraga (LO) – 26854, per la gestione dell'impianto all'impianto di rigenerazione di oli esausti di Via Monti Lepini 180 – 03023 Ceccano (FR):

- di recepire le modifiche non sostanziali comunicate al prot. Reg. Uff. n.0379334 del 15/04/2022, come sintetizzate:
 - Messa in esercizio del serbatoio denominato 40S05 facente parte del parco serbatoi MP1 ubicato nell'area dove è svolta l'attività ATC1 destinata al ricevimento e deposito olii usati destinati alla rigenerazione, soltanto per il tempo necessario all'effettuazione delle operazioni previste dal protocollo di accettazione olii stabilito dal CONOU. A tale serbatoio confluiranno gli EER provenienti da terzi a nome e per conto del CONOU, già autorizzati per l'attività ATC1, in attesa di essere sottoposti agli opportuni passaggi per il processo di rigenerazione;
- di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione A.I.A. n. A1202 del 02/04/2008 e s.m.i. La società è tenuta al rispetto degli esiti della procedura di VIA-PAUR in corso di definizione e la modifica non sostanziale approvata dovrà confluire all'interno del medesimo procedimento;
- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla società Società ITELYUM Regeneration Spa., trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Ceccano, all'ASI, alla A.S.L. di Frosinone, Distretto B- Servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)